



Prot. n. 179

del 25.05.2026

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161

DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE
(Art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 684/AD del 29 ottobre 2024, con la quale è stata, tra l'altro, aggiornata l'area di responsabilità e ridefinita l'articolazione organizzativa delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21/9/2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità esproprianti di RFI vengano firmati digitalmente;
- **VISTO** che con effetto dal primo marzo 2026, la società Italferr S.p.A. giusta delibera assembleare del 29 gennaio 2026 (atto a ministero Notaio Fabio Orlandi in Roma, Rep. 31890/ Racc. 19625, registrato in pari data presso l'ufficio territoriale di Roma 1 al n. 2281/1T) ha cambiato esclusivamente la denominazione sociale in FS Engineering S.p.A. rimanendo invariati i dati anagrafici relativi a codice fiscale, partita IVA, sede legale e sedi operative;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 21 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo della 1^ Tratta Variante alla linea Napoli-Cancello, e che la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità di cui all'Ordinanza n. 21 sopra citata, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. 117 del 08/07/2016 emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza, tra le altre, delle aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, site in Comune di Acerra (NA), distinte in Catasto Terreni al foglio 21 mappale n. 695, per una superficie complessiva in esproprio di mq. 1.145, intestate catastalmente a MAIORINO ALESSANDRO n. a ACERRA il 13/02/1965 c.f.

MRNLSN65B13A024B PROPRIETA' 44/60, MAIORINO ALESSANDRO n. a ACERRA il 13/02/1965 c.f. MRNLSN65B13A024B PROPRIETA' 16/60;

- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, in data 22/09/2016 è stato redatto il relativo Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con citato decreto è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di espropriazione pari ad € 19.465,00, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è stata accettata;
- **VISTO** la non accettazione, da parte della ditta espropriata, dell'indennità di esproprio sopra meglio specificata, e pertanto né è stato disposto il deposito della stessa, unitamente all'indennità di occupazione d'urgenza maturata, per un importo complessivo pari ad € 19.465,00, in esecuzione dell'Ordinanza n. **183** del 13.10.2016, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1291360 – nr. Provinciale 329359 – cod. rif. NA1291360C;
- **VISTO** che il deposito, di cui al punto precedente, è stato regolarmente perfezionato in data 13.01.2017 (descrizione: BSF: NA01291360C INDENNI ODA: 0010141930 - Numero Fattura: EMBSF0010041345-01 data: 16.12.2016, protocollo: 1101010700), facente capo ad unico versamento cumulativo di più posizioni pari ad € 331.976,82);
- **VISTO** che per effetto di affinamenti progettuali, è risultato necessario integrare la pubblica utilità di cui all'Ordinanza n. 21 precedentemente citata;
- **VISTA** la Delibera n. **96** Esercizio 2018 Itinerario Napoli – Bari: “Tratta “Variante alla Linea Napoli – Canello” del 29/10/2018 con la quale R.F.I. S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle opere di cui alle prescrizioni nn. 8-9-11-16-17-18-19-22-23-26 e 28 dell'Allegato 1 all'Ordinanza del Commissario n. 21/2016 approvativa del progetto definitivo dell'Itinerario Napoli - Bari: 1^ tratta variante Napoli - Canello, con le prescrizioni dettate nel Decreto Direttoriale DVA-DEC-377 del 3 ottobre 2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da ottemperate in occasione della Verifica di attuazione ex art. 185 del D.Lgs. 163/2000 e s.m.i.;
- **VISTA** la Delibera n. **90/2020** del 21/12/2020 con la quale R.F.I. S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle opere di variante;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità di cui alle Delibera n. 96 e 90 sopra citate, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. **100** del 17/06/2021, emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza, tra le altre, di ulteriori aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, facenti parte degli immobili in questione, per una ulteriore superficie in esproprio di mq. 167;
- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, in data 19/07/2021 è stato redatto il relativo Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con citato decreto è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di espropriazione pari a complessivi € 2.209,41, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è stata accettata;
- **VISTO** che la ditta espropriata, non ha fornito nei tempi stabiliti idonea documentazione attestante la piena e libera proprietà degli immobili e l'assenza di diritti di terzi, così come previsto dal comma 8 art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e pertanto è stato disposto il deposito delle indennità sopra indicata, con relativa indennità di occupazione d'urgenza, in esecuzione dell'Ordinanza n. **282** del 09.11.2022, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 100 del 28.11.2022, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1383405 – nr. Provinciale 336723 – cod. rif. NA01383405C, importo € 2.439,56;
- **VISTO** che il deposito, di cui al punto precedente, è stato regolarmente perfezionato in data 27.01.2023 (descrizione: *Deposito indennità NA01383405C* - Numero Fattura: *BSF0020057591-01* data: *19.01.2023*, protocollo: *1101000534*), facente capo ad unico versamento cumulativo di più posizioni pari ad € 1.046.652,85);
- **VISTO** che l'area da espropriare, ricadente sull'originario mappale n. 695 del foglio 21, come scaturente dai citati Provvedimenti dichiarativi di Pubblica Utilità, è stata definitivamente individuata, mediante approvazione del frazionamento catastale, in Catasto Terreni del Comune di Acerra al Foglio 21, mappali 866, 867 e 868 per una consistenza complessiva di mq 1.362;
- **VISTO** il Decreto di Esproprio n. **152** del 04.05.2023, emanato ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/01 con il quale è stata disposta l'espropriazione degli immobili sopra citati a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., pubblicato presso il BURC – Regione Campania n. **49** in data 03/07/2023;
- **VISTA** la richiesta di svincolo del 05.05.2026, fatta pervenire a questo ufficio dal Signor MAIORINO Alessandro sopra generalizzato, e il contestuale invio delle accettazioni irrevocabili dell'indennità, quota parte, oltre alle dichiarazioni di assunzione di responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi da parte dei beneficiari dello svincolo, ai sensi dell'art. 26, punto 6 del DPR 327/01;

- **VISTA** l'invio della certificazione ipo-catastale a firma del Notaio Sergio Pasquale Bigliardo del 14.04.2026, attestante la effettiva proprietà dei cespiti, ovvero la piena e libera proprietà dei beni al momento dell'emissione del decreto di espropriazione e che sugli stessi non vi sono pesi, vincoli, ipoteche e/o diritti reali a favore di terzi e non risultano trascrizioni né iscrizioni pregiudizievoli al momento dell'emissione del decreto di esproprio;
- **VISTA** l'approvazione del progetto che ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi;
- **VISTO** che non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;
- **VISTA** l'istanza prot. **DEO.DIC.PES.0168890.26.U** del 20.05.2026, presentata dalla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V.G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'autorizzazione al pagamento del saldo dell'indennità ancora depositata come sopra citata;
- **VISTO** l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il pagamento del saldo delle indennità depositate per l'espropriazione degli immobili censiti al catasto del **Comune di Acerra (NA)** a favore della ditta e per gli importi di seguito riportati:

NP	Ditta beneficiaria	CATASTO TERRENI			Indennità da pagare
		Fgl	Mappali	Superficie mq	
341 PD 144 PE	MAIORINO ALESSANDRO n. a ACERRA il 13/02/1965 c.f. MRNLSN65B13A024B, proprietà per 16/60 <i>come bene personale</i> ;	21	866 (ex 695)	167	€ 19.465,00 Nr. Nazionale: 1291360 Nr. Provinciale 329359 Cod. rif. NA1291360C
	MAIORINO ALESSANDRO n. a ACERRA il 13/02/1965 c.f. MRNLSN65B13A024B, proprietà per 44/60 <i>in regime di comunione legale dei beni con ESPOSITO GIUSEPPINA</i> ;		867 (ex 695)	147	€ 2.439,56 Nr. Nazionale 1383405 Nr. Provinciale 336723 Cod. rif. NA01383405C
	ESPOSITO GIUSEPPINA n. a SAN FELICE A CANCELLO il 10/12/1970 c.f. SPSGPP70T50H834I, proprietà per 44/60 <i>in regime di comunione legale dei beni con MAIORINO ALESSANDRO</i> ;		868 (ex 695)	1048	
PIANO DI RIPARTO DELLE INDENNITA' IN BASE ALLE QUOTE DI PROPRIETA'					
Per il deposito amministrativo cod. rif. NA1291360C					
MAIORINO ALESSANDRO n. a ACERRA il 13/02/1965 c.f. MRNLSN65B13A024B, proprietà per 16/60 <i>come bene personale</i> ;					€ 5.190,67
MAIORINO ALESSANDRO n. a ACERRA il 13/02/1965 c.f. MRNLSN65B13A024B, proprietà per 44/60 <i>in regime di comunione legale dei beni con ESPOSITO GIUSEPPINA</i> ;					€ 7.137,17
ESPOSITO GIUSEPPINA n. a SAN FELICE A CANCELLO il 10/12/1970 c.f. SPSGPP70T50H834I, proprietà per 44/60 <i>in regime di comunione legale dei beni con MAIORINO ALESSANDRO</i> ;					€ 7.137,17
Per il deposito amministrativo cod. rif. NA01383405C					
MAIORINO ALESSANDRO n. a ACERRA il 13/02/1965 c.f. MRNLSN65B13A024B, proprietà per 16/60 <i>come bene personale</i> ;					€ 650,55

MAIORINO ALESSANDRO n. a ACERRA il 13/02/1965 c.f. MRNLSN65B13A024B, proprietà per 44/60 in regime di comunione legale dei beni con ESPOSITO GIUSEPPINA;	€ 894,51
ESPOSITO GIUSEPPINA n. a SAN FELICE A CANCELLO il 10/12/1970 c.f. SPSGPP70T50H834I, proprietà per 44/60 in regime di comunione legale dei beni con MAIORINO ALESSANDRO;	€ 894,51
RIEPILOGO IMPORTI COMPLESSIVI PRO-CAPITE	
MAIORINO ALESSANDRO n. a ACERRA il 13/02/1965 c.f. MRNLSN65B13A024B.	€ 13.872,89
ESPOSITO GIUSEPPINA n. a SAN FELICE A CANCELLO il 10/12/1970 c.f. SPSGPP70T50H834I.	€ 8.031,67

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto ex comma 1 e 2 dell'art. 35 del DPR 327/01. Si esonera inoltre da ogni responsabilità l'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate. Si precisa altresì che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.

DISPONE

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021, ed al fine di poter consentire il rispetto degli accordi sottoscritti tra RFI e la ditta esproprianda di cui alle premesse, che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

Ing. Fabio Rapuano

[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale

ai sensi dell'art. 21 del D.lgs

82/2005]